



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL VOLONTARIATO

**Approvato con deliberazione
Consiglio Comunale n. 35 del 10/12/2020**

INDICE

ART. 1- PRINCIPI

ART. 2 – OGGETTO E FINALITÀ

ART. 3 - STATO GIURIDICO DEI VOLONTARI

ART. 4 – AMBITI DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

ART. 5 – ISTITUZIONE E AGGIORNAMENTO ALBO DEI VOLONTARI SINGOLI RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ART. 6 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

ART. 7 - COMPITI DEL RESPONSABILE DI AREA ASSEGNATARIA DEI VOLONTARI.

ART. 8 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

ART. 9 - ONERI A CARICO DEL COMUNE

ART. 10 - RESPONSABILITÀ DEL VOLONTARIO

ART. 11 - CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ

ART. 12 - COPERTURA ASSICURATIVA

ART. 13 – RICONOSCIMENTI

ART. 14 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ALLEGATO - A – ELENCO DEGLI AMBITI DI ATTIVITA' DEL VOLONTARIO

ALLEGATO - B - MODULO DI ISCRIZIONE AL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO

ALLEGATO - C - SCHEMA DI CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI VOLONTARIO AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE

ART. 1 - PRINCIPI

1. Il Comune di Villafranca d'Asti riconosce e valorizza la funzione sociale dell'attività di volontariato, anche sotto forma di volontariato individuale, svolta nel territorio comunale da tutti i cittadini che ne diano disponibilità e diretta al conseguimento di finalità di pubblico interesse per la cura e la tutela del bene comune e la costruzione di una comunità più coesa e solidale.
2. Il volontariato individuale, così come disciplinato dal presente Regolamento, viene definito come quell'insieme di attività prestate in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro da singoli cittadini a favore di singoli cittadini, gruppi o beni. Le attività di volontariato sono libere e gratuite, non possono essere considerate rapporto di lavoro dipendente, né essere considerate come diritto ad eventuali assunzioni o titolo di preferenza in selezioni pubbliche di alcun genere.
3. Il presente Regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio suddetto da parte di singoli cittadini, mentre l'attività di volontariato in forma associato, da parte delle relative organizzazioni resta disciplinata dalle vigenti norme di legge.

ART. 2 – OGGETTO E FINALITÀ

1. Oggetto del presente Regolamento è l'istituzione di un Albo di volontari che vogliano collaborare attivamente con il Comune o con le Associazioni operanti nel territorio di Villafranca d'Asti al fine di rafforzare il rapporto di reciprocità tra individui e contesto sociale, di valorizzare risorse preziose per la comunità e a restituire dignità a chi rischia di restare nell'emarginazione e nell'isolamento.
2. Nell'Albo, di cui al comma 1, possono essere iscritti soggetti che già operano in modo non occasionale come aderenti volontari di organizzazioni di volontariato o di associazioni di promozione sociale, iscritte nei rispettivi registri o albi regionali, esclusivamente in ordine ad attività che non siano attinenti alle attività istituzionali delle organizzazioni, o delle associazioni di appartenenza dei suddetti volontari.
3. Il Comune non può in alcun modo avvalersi di volontari singoli per attività che possano comportare rischi di particolare gravità o comunque per attività che possano compromettere l'incolumità psico-fisica in relazione alle caratteristiche individuali.

ART. 3 - STATO GIURIDICO DEI VOLONTARI

1. Le attività oggetto del presente Regolamento rivestono carattere di occasionalità, non essendo i volontari vincolati da nessun obbligo di prestazioni lavorative con il Comune di Villafranca d'Asti.
2. L'effettuazione di attività di pubblica utilità non potrà mai assumere le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato, né potrà essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura.
3. Il Comune si impegna inoltre a promuovere ogni possibile momento e occasione di confronto tra il volontariato organizzato e i singoli volontari, affinché questi ultimi possano accogliere le complesse e ricche sollecitazioni offerte dalla vita associativa.

ART. 4 – AMBITI DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

1. I cittadini volontari prestano il servizio di volontariato nell'ambito delle attività individuate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nelle aree elencate nell'Allegato A al presente regolamento.
2. Il servizio di volontariato è svolto da cittadini in forma volontaria e gratuita.

3. Le attività oggetto del presente regolamento rivestono carattere occasionale, non essendo i volontari vincolati da alcun obbligo di prestazioni lavorative con il Comune. La durata di ogni incarico si intende a tempo determinato e sarà stabilita, di volta in volta, dal Responsabile del Servizio in sede di conferimento.
4. Il servizio di volontariato di cui al presente regolamento non dà vita, in alcun modo, ad un rapporto di lavoro subordinato con l'Ente, ma si inserisce in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo un arricchimento di conoscenza e di esperienza per i volontari.
5. Le mansioni affidate non possono comportare l'esercizio di poteri repressivi o impositivi.
6. L'Amministrazione Comunale non può avvalersi di volontari per attività che possano comportare rischi di particolari gravità. In nessun caso l'attività di volontario nel contesto previsto dal presente regolamento potrà essere utilizzata quale risorsa per erogare servizi istituzionali dell'Ente o supplire carenze di organico. L'instaurazione di rapporti con singoli volontari non comporta la soppressione di posti in pianta organica, né la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né pregiudica il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.
7. La valutazione dei rischi dell'attività di volontariato compete, di volta in volta, al responsabile del settore interessato.
8. La Giunta Comunale, in occasione dell'attivazione delle varie attività che si renderanno necessarie, ha facoltà di indicare ulteriori aree e/o ambiti di intervento di utilizzo dei volontari rispetto a quelle elencati nell'Allegato A, individuando i servizi presso i quali potranno essere inseriti i volontari.

ART. 5 – ISTITUZIONE E AGGIORNAMENTO ALBO DEI VOLONTARI SINGOLI RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. La Giunta comunale, istituisce e aggiorna, ogni biennio, entro il mese di giugno, sulla base delle nuove iscrizioni, rinunce e cancellazioni, l'Albo comunale dei volontari, suddiviso per ambiti di intervento, al quale sono iscritti tutti coloro che abbiano presentato domanda e siano in possesso dei requisiti richiesti. In fase di prima applicazione del presente regolamento è consentito l'utilizzo di volontari che ne facciano richiesta, se ricorre la necessità da parte dell'ente, anche prima dell'approvazione dell'Albo.
2. L'Albo dei Volontari Civici è pubblicato all'Albo pretorio on line sul portale del Comune di Villafranca d'Asti. Il Comune, al fine di favorire il progressivo radicamento del volontariato tra i cittadini, utilizza tutti i canali di comunicazione a sua disposizione per informare sulle opportunità di partecipazione alle attività di pubblica utilità.
3. L'adesione dei cittadini avviene su domanda da presentarsi con le modalità stabilite nell'apposito avviso pubblico.
4. il Responsabile del procedimento, provvede:
 - a) a predisporre l'avviso pubblico ai fini dell'istituzione e dell'aggiornamento ogni due anni dell'Albo;
 - b) a verificare la rispondenza, ai criteri di ammissibilità, delle domande presentate ai fini dell'inserimento nell'Albo.
 - c) alla predisposizione dell'Albo e relativo aggiornamento a seguito di nuove iscrizioni, rinunce e cancellazioni, da sottoporre all'approvazione della Giunta comunale.

ART. 6 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Possono essere ammessi a presentare domanda per la prestazione della propria opera di volontariato i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Villafranca d'Asti;
- età compresa tra i 18 ed i 75 anni;
- mancanza di condanne penali e/o provvedimenti di interdizione o sottoposizione a misure che escludono, secondo la normativa vigente, la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- non avere/non essere a conoscenza di procedimenti penali in corso;
- idoneità psico-fisica allo svolgimento delle attività previste accertata a mezzo certificato del proprio medico di base o dal medico del lavoro dell'ente;
- possesso di regolare permesso di soggiorno (per i cittadini extracomunitari).

2. Possono svolgere il servizio suddetto anche i cittadini pensionati per invalidità o disabili compatibilmente con la condizione fisica.

3. I soggetti interessati dovranno presentare domanda, su apposito modulo (Allegato B), al Comune indicando l'attività e/o le iniziative per le quali si rendono disponibili.

4. Nella domanda di iscrizione all'Albo l'interessato è tenuto a fornire:

- a) le proprie generalità complete e la residenza;
- b) autodichiarazione indicante l'assenza di condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità del cittadino, assenza di procedimenti e/o condanne penali in corso nei confronti di persone e/o pubbliche amministrazioni, nonché assenza di misure che escludono, secondo la normativa vigente, l'accesso all'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- c) le opzioni espresse all'atto della richiesta di iscrizione in ordine alle attività per le quali il volontario intenda collaborare con il Comune e la propria disponibilità in termini di tempo.

5. Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia di carta di identità dell'interessato. Le richieste presentate non sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale. Il Responsabile del procedimento, ricevuta la domanda di iscrizione, verificherà i requisiti ed in caso positivo provvederà all'iscrizione nell'albo.

6. Il Comune, per il tramite del Responsabile del procedimento, predisporrà un elenco dei volontari disponibili, che sarà utilizzato per individuare le persone a cui proporre i singoli inserimenti in attività di cui abbiano competenza. Nell'elenco devono essere indicate:

- a) le generalità complete del volontario;
- b) le opzioni espresse all'atto della richiesta di iscrizione in ordine alle attività per le quali il volontario intenda collaborare con il Comune e la disponibilità in termini di tempo;
- c) le specifiche cognizioni tecniche e pratiche in possesso del volontario, le esperienze maturate dallo stesso o, eventualmente, i titoli professionali e le competenze possedute, secondo le dichiarazioni rese dal volontario stesso all'atto della richiesta di iscrizione.

6. Nell'ipotesi di un diniego all'iscrizione, il Responsabile del procedimento, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente all'istante, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda.

7. L'Albo, approvato, viene reso noto ai Responsabili delle Aree interessate all'utilizzo, al fine di consentire loro di individuare i volontari da utilizzare per le proprie attività e di provvedere alla loro convocazione per il colloquio conoscitivo;

8. Ogni Responsabile di Area, interessato a reclutare volontari dovrà produrre preventiva richiesta al Sindaco o Assessore delegato.

ART. 7 - COMPITI DEL RESPONSABILE DI AREA ASSEGNATARIA DEI VOLONTARI.

1. I Responsabili di Area, ai quali i volontari sono assegnati, ne organizzano e gestiscono l'attività.

2. I volontari singoli, che operano in collaborazione con il Comune per una o più delle attività di cui all'art. 4 del presente Regolamento, si relazionano con il Responsabile del servizio competente, al quale spetta di:

- a) accertare che i volontari inseriti nelle attività siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, o delle idoneità psico-fisiche eventualmente necessarie allo svolgimento delle specifiche attività;

- b) vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- c) verificare i risultati delle attività concordate attraverso incontri periodici, visite sul posto e colloqui con gli eventuali fruitori, effettuati anche singolarmente;
- d) ottemperare a tutti gli adempimenti connessi alla normativa vigente in materia di sicurezza.
- e) mantenere i collegamenti con il Servizio sociale comunale, che eventualmente segue l'inserimento del volontario, ove si tratti di soggetto debole.

- 3. All'inizio delle attività, il Responsabile competente, organizza, di comune accordo con i volontari, il programma operativo per la realizzazione delle attività stesse.
- 4. L'Albo viene reso noto ai Responsabili delle Aree competenti, al fine di consentire loro di individuare i volontari da utilizzare per le proprie attività e di provvedere alla loro convocazione per il colloquio conoscitivo.
- 5. Una volta selezionati i volontari da impiegare, il Responsabile dell'Area competente, provvede a darne comunicazione al Responsabile dell'Area Finanziaria, il quale provvede alla copertura assicurativa dei rischi per infortunio, per morte, per invalidità permanente e responsabilità civile verso terzi (RCT) senza nessun onere a carico dei volontari iscritti nell'Albo comunale e comunque limitata esclusivamente al periodo di effettiva attività, oltre al tempo di andata e ritorno dal luogo di intervento.

ART. 8- MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

- 1. L'instaurarsi del rapporto fra l'Amministrazione e singoli volontari avviene sulla base di apposita convenzione (allegato C), riguardante:
 - a) per l'amministrazione:
 - la definizione delle modalità e dei tempi di realizzazione dei progetti a cui partecipano i volontari;
 - la dichiarazione che le prestazioni volontarie non sostituiscono in alcun modo quelle dei lavoratori dipendenti o autonomi;
 - gli oneri a carico del Comune;
 - b) per i volontari la dichiarazione:
 - di essere a conoscenza che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà e collaborazione con l'Amministrazione, sono gratuite senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
 - di accettare espressamente di operare, in forma coordinata con i responsabili dell'ente, nell'ambito dei programmi di attività dell'Amministrazione, assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate;
 - di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono l'attività;
 - obbligarsi a comunicare tempestivamente la perdita del possesso dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco;

ART. 9 - ONERI A CARICO DEL COMUNE

- 1. Saranno a carico del Comune;
 - a) l'assicurazione contro gli infortuni in cui potrebbero incorrere i volontari e contro i danni che potrebbero arrecare a terzi (RCT), nello svolgimento delle attività affidate;
 - b) la fornitura di specifico vestiario ed attrezzature di protezione individuale (qualora occorrenti), degli attrezzi di lavoro, del trasporto su mezzi comunali per spostamenti inerenti le loro mansioni. Non sarà invece garantito il trasporto per raggiungere il posto di svolgimento dell'incarico.
 - c) l'organizzazione di brevi corsi di formazione, qualora necessari.

ART. 10 - RESPONSABILITÀ DEL VOLONTARIO

- 1. Il volontario è tenuto, sotto pena di revoca dell'incarico, salvo ulteriori provvedimenti a:
 - a. svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza ed in conformità dell'interesse pubblico ed in piena osservanza di ogni disposizione di Legge e/o di Regolamento;
 - b. rispettare gli orari di attività prestabiliti;
 - c. tenere un comportamento verso chiunque improntato alla massima correttezza ed

educazione;

d. tenere, verso i dipendenti comunali, un comportamento ispirato ad un rapporto di rispetto e collaborazione;

e. non attendere, in servizio, ad attività estranee a quelle per cui fu conferito l'incarico;

f. notificare tempestivamente all'ufficio comunale eventuale assenza o impedimento a svolgere la propria mansione;

g. segnalare all'ufficio comunale tutti quei fatti e circostanze che richiedono l'intervento del personale comunale;

h. Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile qualora, ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale, intendendosi che l'Amministrazione comunale ed i suoi dipendenti, sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo.

ART. 11 - CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ

1. Qualora si riscontrasse comprovata negligenza da parte del volontario si provvederà all'immediata interruzione dell'attività, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni, ricorrendone i presupposti. Inoltre i volontari possono essere cancellati dagli elenchi per loro espressa rinuncia e/o per perdita dei requisiti che ne avevano determinato l'ammissione.

ART. 12 - COPERTURA ASSICURATIVA

1. L'Amministrazione Comunale provvede ad assicurare tutti gli iscritti all'Albo Comunale che prestano attività di volontariato contro gli infortuni connessi con lo svolgimento dell'attività stessa, nonché la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi nell'esercizio dell'attività medesima.

ART. 13 – RICONOSCIMENTI

1. L'Amministrazione Comunale intende riconoscere ai cittadini che prestano attivamente il servizio civico volontario le seguenti agevolazioni:
 - rilascio di appositi attestati di merito;
 - agevolazioni per l'accesso agli eventi e manifestazioni organizzati dal Comune.

ART. 14 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

- Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione di approvazione.

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento, troveranno applicazione le norme vigenti in materia.

<><><><>

ELENCO DEGLI AMBITI DI ATTIVITA' DEL VOLONTARIO

NOTA: Il presente elenco è puramente esemplificativo e non esaustivo delle attività che possono essere prestate dai volontari civici.

Ulteriori ambiti di intervento potranno essere individuati con specifico provvedimento della G.C.

A) - AREA CULTURALE relativa ad attività di tutela, promozione e valorizzazione della cultura ed in particolare tutela e valorizzazione del patrimonio storico e artistico;

B) - AREA DELL' ATTIVITA' SPORTIVA E RICREATIVA relativa ad Attività sportive ivi comprese le manifestazioni pubbliche a carattere sociale, sportivo, folkloristico, etc., organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione Comunale. Gestione immobili pubblici destinati a tali attività. Sorveglianza presso strutture a valenza ricreativa e/o culturale per meglio regolamentare gli orari di accesso e di fruizione alle esigenze dell'utenza;

C) AREA CIVICA relativa ad attività inerenti la salvaguardia ed miglioramento della qualità di vita, la tutela dell'ambiente, protezione del paesaggio e della natura. Servizio ausiliario di vigilanza nei pressi di strutture scolastiche, assistenza scolastica davanti alle scuole per facilitare l'ingresso e l'uscita dei bambini da scuola, accompagnamento casa-scuola dei bambini (pedibus e/o a mezzo scuolabus). Tutela ambientale presso aree campestri ed aree verdi in generale. parchi gioco. Servizi di pubblica utilità più in generale quali ad esempio: manutenzione e tutela aree verdi, piccoli lavori di manutenzione presso gli edifici di proprietà e/o in uso al Comune (biblioteca, scuole, ...) etc.;

D) AREA GESTIONALE relativa ad attività di supporto agli Uffici del Comune in particolare in occasione di eventi eccezionali o periodici , ferme restando le prescrizioni e le limitazioni di cui al presente Regolamento;

E) AREA SOCIALE relativa ad interventi di prevenzione, promozione e sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale, solitudine, depressione e senso di inutilità.

MODULO DI ISCRIZIONE AL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO

AI COMUNE di VILLAFRANCA D'ASTI
Via Roma n. 50
14018 – Villafranca d'Asti
info@comune.villafrancadasti.at.it

Il Sottoscritto/a

_____ Nato/a

il

Codice

Fiscale _____

_ Residente in Via/P.zza n-

_____ Telefono /

Cellulare _____

Indirizzo mail _____

_____ Titolo di Studio

_____ Professione _____ (o di aver esercitato la seguente professione)

CHIEDE

l'iscrizione all'Albo dei Volontari del Comune di **Villafranca d'Asti**, rendendosi disponibile per le seguenti attività (segnare una o più voci):

- AREA CULTURALE/SPORTIVA/RICREATIVA
- AREA CIVILE
- AREA GESTIONALE
- AREA SOCIALE

A tal proposito

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di falsa o mendace dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. .28.12.2000 n. 445

- Di non aver riportato/aver riportato (cancellare la dicitura che non interessa) condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità del cittadino
- Di non aver in corso/avere in corso (cancellare la dicitura che non interessa) procedimenti e/o condanne penali nei confronti di persone e/o pubbliche amministrazioni;
- Di non essere/essere (cancellare la dicitura che non interessa) oggetto di misure che escludono, secondo la normativa vigente, l'accesso all'impiego presso la Pubblica Amministrazione

- che ha avuto in passato le seguenti esperienze di volontariato (breve descrizione)

e/o di appartenere (eventuale) alla seguente organizzazione di volontariato.

_____ di possedere le seguenti competenze:

_____ di accettare la gratuità delle attività prestate e di essere indicativamente disponibile per n. _____ ore settimanali - mattino - pomeriggio - sera

nei seguenti giorni:

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica

_____ di aver letto il Regolamento della Comune e di accettare senza riserve le condizioni in esso contenute.

_____ di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica per lo svolgimento dell'attività indicata.

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) che:

- le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento di domanda di iscrizione all'Albo comunale dei volontari;
- il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per l'espletamento del procedimento di iscrizione all'elenco;
- Titolare del trattamento Titolare del trattamento è il Sindaco del Comune di Villafranca d'Asti;
- i soggetti e le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'amministrazione, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679 che potranno essere esercitati nei confronti del Titolare del trattamento dei dati.

Villafranca d'Asti, li _____

In Fede

Allegati:

- Copia documento di identità.

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI
VOLONTARIO AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE**

PREMESSO

- Che, a norma del "Regolamento Comunale per l'Utilizzo del volontariato individuale in attività di pubblica utilità", approvato con Deliberazione di C.C. n. __ del 10 dicembre 2020, il Comune, su richiesta dell'interessato, iscritto all'apposito Albo comunale dei volontari può realizzare lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso il Comune di Villafranca d'Asti,

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA

Il Comune di Villafranca d'Asti, C.F. 80004110054 che interviene al presente atto nella persona di _____, Responsabile dell'Area _____, per effetto

del Decreto sindacale n. ____ del _____, di seguito anche "Comune"

E

il volontario _____, nato a _____ il

residente a _____ C.F. _____, di seguito anche "volontario";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1

Il Comune consente che il Sig. _____, presti presso il territorio di Villafranca d'Asti la sua attività non retribuita in favore della collettività. Si specifica che presso le proprie strutture l'attività non retribuita in favore della collettività ha ad oggetto le seguenti prestazioni, secondo quanto previsto dall'art. 4 del vigente regolamento comunale:

Art.2

L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nel programma concordato con il Responsabile dell'Area _____ Sig. _____, allegato alla presente.

Art. 3

Il Responsabile dell'Area _____ è incaricato di coordinare la prestazione dell'attività di volontariato e di impartire le relative istruzioni

Art. 4

Durante lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, l'ente si impegna ad assicurare il rispetto delle norme e la predisposizione delle misure necessarie a tutelare l'integrità fisica, curando altresì che l'attività prestata sia conforme a quanto previsto dalla convenzione. In nessun caso l'attività potrà svolgersi in modo da impedire l'esercizio dei fondamentali diritti umani o da ledere la dignità della persona,

Art. 5

E fatto divieto all'ente di corrispondere ai volontari una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da essi svolta. Sarà garantito esclusivamente quanto previsto dalla lettera e) dell'art. 10, in particolare, il volontario dichiara:

- 1) di essere a conoscenza che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà, sono gratuite senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;
- 2) di accettare espressamente di operare, in forma coordinata con il Responsabile, nell'ambito dei programmi impostati dall'amministrazione assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate;
- 3) di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono l'attività.
- 4) di accettare espressamente le responsabilità a suo carico derivanti dal vigente Regolamento comunale di cui in premessa;
- 5) obbligarsi a comunicare tempestivamente la perdita del possesso dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco;
- 6) Il Comune assume a proprio carico:
 - a) L'assicurazione contro gli infortuni in cui potrebbero incorrere i volontari e contro i danni che potrebbero arrecare a terzi (RCT), nello svolgimento delle attività affidate;
 - b) La fornitura di specifico vestiario ed attrezzature di protezione individuale (qualora occorrenti), degli attrezzi di lavoro, del trasporto su mezzi pubblici o comunali per spostamenti inerenti le loro mansioni.
 - c) L'organizzazione di brevi corsi di formazione, qualora necessari.

Art. 6

1 soggetti incaricati, ai sensi dell'art. 3 della presente convenzione, di coordinare le prestazioni lavorative dei volontari e di impartire a costoro le relative istruzioni, dovranno redigere, terminata l'esecuzione dell'attività, una breve relazione che documenti il lavoro svolto dal soggetto.

Art. 7

Qualsiasi variazione o inosservanza delle condizioni stabilite dalla presente convenzione potrà comportare la risoluzione della stessa da parte del Comune di Villafranca d'Asti, salve le eventuali responsabilità, a termini di legge.

In ogni caso, il Comune è esonerato da ogni responsabilità per fatti posti in essere dai volontari con dolo o colpa grave.

Resta salva la possibilità per il volontario di richiedere la risoluzione anticipata del presente accordo, con preavviso di almeno 5 gg. lavorativi antecedenti l'avvio dell'attività programmata, fatta eccezione per casi di forza maggiore.

Art. 8

La presente convenzione avrà la durata di _____, a decorrere dal _____.

Villafranca d'Asti li _____

Il Comune di Villafranca d'Asti

Il Volontario